



## CENTRO NAZIONALE UNIVERSITARIO DI CALCOLO ELETTRONICO

ALLEGATO E

Comunicazione n. 56  
Prot. n. 10469  
Pisa, 22 febbraio 1973 FC/md  
Oggetto: norme d'utilizzo dei sistemi  
da terminali remoti

SIS67

U - 1

A tutti gli Utenti remoti

Si comunica che è stato messo a punto un nuovo software di gestione delle linee BSC che permette l'utilizzo dal terminale start-stop e/o da terminale BSC delle risorse sia del sistema 360/67 che del sistema 370/155. In particolare le possibilità offerte sono le seguenti:

Da terminale start-stop console di macchina virtuale:

- a) ricevere files formato scheda da un qualunque terminale remoto BSC;
- b) inviare files formato scheda o stampa a un qualunque terminale remoto BSC;
- c) inviare jobs al batch-CMS con possibilità di ricevere i risultati formato stampa su un qualunque terminale BSC;
- d) inviare jobs al batch OS/370 con possibilità di ricevere i risultati formato scheda o stampa su qualunque terminale remoto BSC.

Da terminale remoto BSC:

- a) inviare jobs al batch OS/370 con possibilità di ricevere i risultati formato scheda o stampa sullo stesso terminale BSC o su un qualunque altro terminale BSC collegabile;
- b) invio di jobs al batch CMS con possibilità di ricevere i risultati formato stampa sullo stesso terminale BSC o su un qualunque altro terminale BSC collegabile.

Modalità generali di uso:

Terminale start-stop console di macchina virtuale:

a) i files inviati da terminale BSC devono essere preceduti da una scheda di formato:

```
col. 1-2          col. 10
  ID              userid          dove "userid" è il nome della
```

macchina virtuale ricevente.

Se la macchina virtuale ricevente è attiva al momento dell'invio, quando l'operazione di trasferimento è completata, comparirà sul terminale console il messaggio:

```
** CARDS XFER'D BY nome **
```

dove "nome" è l'identificazione del terminale BSC inviante.

Se la macchina virtuale è disconnessa o non attiva, tale messaggio non viene inviato.

In entrambi i casi alla fine dell'operazione di trasferimento il file sarà disponibile nel lettore virtuale della macchina virtuale;

b) per inviare files a terminali remoti BSC è necessario utilizzare la funzione di console ROUTE prima e dopo il trasferimento; il formato della funzione di console è il seguente:

```
ROUTE          cuu { TO nome
                  OFF
```

dove cuu specifica l'indirizzo dell'unità da cui tutto l'output successivo deve essere trasferito oppure emesso normalmente.

Prima dell'invio di files è necessario scrivere:

```
ROUTE cuu TO nome
```

dove cuu sarà OOD per files in formato scheda (trasferiti tramite perforatore virtuale) o OOE per files in formato stampa (trasferiti tramite stampante virtuale), e "nome" identifica il terminale BSC ricevente.

Dopo l'emissione di questo comando tutti i files inviati all'unità specificata nel comando (OOD oppure OOE) vengono trasferiti automaticamente al terminale remoto specificato.

L'emissione del comando ROUTE cuu OFF interrompe il trasferimento, relativamente all'unità cuu, al terminale remoto indicato.

Ogni ulteriore output all'unità cuu seguirà le vie normali;



c) e d) per inviare jobs da macchina virtuale al batch CMS o OS occorre, tramite la funzione di console XFER, connettere il perforatore virtuale della propria macchina virtuale al lettore virtuale della macchina virtuale BATCH per il batch CMS o OS370 per il batch OS e provvedere successivamente all'invio del job, completo di schede controllo, tramite il perforatore virtuale.

Per ottenere la stampa o la perforazione dei risultati su un terminale remoto BSC occorre specificare all'inizio del campo tra apici della scheda JOB l'identificatore del terminale BSC remoto, preceduto da un uguale EBCDIC e seguito da uno spazio bianco.

Per es:

```

//PIPPO                                col. 12
                                         JOB (xxxx,xxxx,xxxx,xx), '=nome commento'
```

nel caso che tale specifica venga omessa, i risultati del job saranno stampati o perforati nelle stampanti e perforatori locali (al CNUCE).

NOTA: la perforazione dei risultati su un terminale remoto BSC può essere effettuata solo da batch OS370 e non da macchina CMS-batch.

Da terminale remoto BSC:

a) e b) per inviare jobs al batch CMS o OS da terminale remoto BSC occorre far precedere ogni deck di schede inviato (ciascuno composto da uno o più jobs) da una scheda di formato:

```

col. 1-2   col. 10
  ID       BATCH   nel caso del batch CMS
```

oppure

```

col. 1-2   col. 10
  ID       OS370   nel caso del batch OS
```

Per ricevere la stampa o la perforazione dei risultati di un job su un terminale remoto BSC occorre, come nel caso c) e d) precedente, specificare nel campo tra apici della scheda JOB l'identificatore del terminale BSC remoto preceduto da un uguale EBCDIC e seguito da uno spazio bianco.

NOTA: la perforazione dei risultati su un terminale remoto BSC può essere effettuata solo da batch OS370 e non da macchina CMS-batch.

## PROSPETTO ATTUALE TERMINALI REMOTI BSC

Nome terminale remoto	Tipo unità	Istituto
REMAUT	1130	Ist. per l'Automatica - PISA
REMCAG	1130	Centro di Calcolo - CAGLIARI
REMDIN	1130	Ist. Matematico "U. Dini" - FIRENZE
REMECM	1130	Fac. Economia e Commercio - ROMA
REMIAC	1130	Ist. Automazione CNR - ROMA
REMISI	2780	Ist. Scienze dell'Informazione - PISA
REMLFC	2770	Lab. Fisiologia Clinica CNR - PISA
REMMIL	2780	Lab. Fisica Cosmica CNR - MILANO
REMSIE	1130	Centro di Calcolo - SIENA
REMSTE	1130	Ist. di Stereochimica - FIRENZE

Il Responsabile Sezione 167

Dr. Francesco Carreras

